

La prevenzione della corruzione in Aeroporti di Roma S.p.A.

Informativa destinata ai consulenti e professionisti

Introduzione



Aeroporti di Roma S.p.A. (di seguito anche "ADR" o la "Società") **si è dotata** di un **SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE** secondo lo **standard internazionale ISO 37001**.

In tale ambito, ADR ha inoltre adottato la **POLICY ANTICORRUZIONE** del Gruppo Atlantia, che integra in un quadro organico le regole per prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni corruttivi.

ADR ritiene fondamentale, nel suo impegno per la prevenzione e il contrasto alla corruzione, la **cooperazione con i propri soci in affari**, vale a dire tutte le terze parti che intrattengono (o che intendono intrattenere) con la Società relazioni professionali o di affari, che sono a tutti gli effetti Destinatari della Policy Anticorruzione adottata.



Con il presente documento, ADR si propone pertanto di presentare ai propri fornitori:

- gli **impegni che la Società** si assume nell'ambito dei rapporti intrattenuti con gli stessi, sulla base di quanto previsto dalla suddetta Policy;
- i **principi anticorruzione** che costituiscono base essenziale della conduzione del business della Società e a cui pertanto anch'essi sono chiamati a conformarsi.

Il principio della "Tolleranza zero"

La Policy Anticorruzione stabilisce quale **principio generale** la "**Tolleranza zero**" nei confronti della corruzione, in qualsiasi sua forma, imponendo a tutti i Destinatari (ivi inclusi i soci in affari di ADR) il divieto di:



- **Offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare un terzo a dare o pagare**, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità anche non economiche ad un terzo (che sia Pubblico Ufficiale, oppure Incaricato di Pubblico Servizio oppure un privato) come incentivo o ricompensa per agire od omettere azioni in relazione alle mansioni di taluno, indipendentemente dal luogo dove la dazione è effettuata od offerta e dal luogo dove i terzi o il Destinatario operano.



- **Richiedere od accettare, o autorizzare un terzo a richiedere od accettare**, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità anche non economiche da un terzo (un privato oppure in ipotesi anche un Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio) come incentivo o ricompensa per agire od omettere azioni in relazione alle proprie mansioni, indipendentemente dal luogo dove la dazione è effettuata od offerta e dal luogo dove i terzi o il Destinatario operano.

L'impegno di ADR (1/2)

Per il rispetto della Policy Anticorruzione ADR adotta i seguenti principi generali:



SEGREGAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ

Il **Responsabile di un'attività operativa** deve essere sempre un **soggetto diverso da chi controlla** la predetta attività (e/o da chi la autorizza).

POTERI DI FIRMA

I poteri di firma devono essere **adeguatamente formalizzati** e attribuiti in stretta **connessione con** le esigenze proprie delle **responsabilità organizzative e gestionali** del procuratore. Il loro concreto esercizio deve **rispettare i limiti** definiti, le **direttive**, le **procedure** aziendali e le **normative** applicabili.



IMPARZIALITÀ A E CONFLITTI DI INTERESSE

I destinatari della Policy devono operare con **professionalità, trasparenza, imparzialità** e nel **rispetto della normativa anticorruzione**, nonché segnalare tempestivamente ogni situazione che possa essere potenziale fonte di **conflitti di interesse**.

TRACCIABILITÀ E ARCHIVIAZIONE

Tutti le attività eseguite e i relativi controlli svolti devono essere **tracciati e verificabili a posteriori**.



KNOW YOUR PARTNER

Deve essere **verificata**, secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità, l'**affidabilità**, il **profilo reputazionale** e l'**adeguatezza dei terzi** con cui ADR sta valutando di instaurare un rapporto di affari.

L'impegno di ADR (2/2)



Nella fase di selezione e gestione dei consulenti e professionisti, **ADR si impegna ad adottare** i seguenti principi di comportamento:



La selezione delle controparti è effettuata nell'osservanza dei criteri di **professionalità, trasparenza, imparzialità, economicità ed efficacia** sulla base di criteri oggettivi legati alla competitività e alla qualità dei prodotti e dei servizi richiesti.



Le procedure aziendali che regolano il processo di selezione e gestione dei consulenti e professionisti impongono al personale di ADR di:

- assicurare, tramite adeguata istruttoria, che la controparte da ingaggiare abbia i **requisiti** di onorabilità, standing, reputazione, affidabilità, profilo organizzativo, abilitazioni, qualifiche tecnico-professionali **e competenze necessarie per lo svolgimento dell'incarico**;
- accertare che non sussistano per la controparte **incompatibilità o conflitto di interessi**;
- garantire che i contratti e/o accordi stipulati indichino con esaustività, chiarezza e adeguato dettaglio le **prestazioni richieste** e i **criteri di maturazione dei corrispettivi pattuiti**.

Principi di comportamento anticorruzione

Tutti i Destinatari della Policy Anticorruzione (ivi inclusi i soci in affari di ADR, nell'ambito delle attività svolte in nome e/o per conto della stessa) **sono tenuti al rispetto dei seguenti principi di comportamento:**



Le **RELAZIONI INTRATTENUTE CON RAPPRESENTANTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** devono essere ispirate alla rigorosa osservanza della normativa anticorruzione e **non possono** in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di ADR.

Nel corso di tali relazioni è fatto **divieto** di cercare **di influenzare impropriamente le decisioni** dell'istituzione interessata.

Gli **OMAGGI, REGALI ED ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA** sono consentiti come **comune prassi di cortesia professionale e commerciale**, fermo il **divieto di offrire od accettare somme di denaro**.

Omaggi, regali o eventuali altri benefici od utilità sono consentiti **solo se di modico valore**, intendendo per tale un valore orientativo **non superiore alla soglia di 150 Euro**.



Sono espressamente proibiti tutti i c.d. **PAGAMENTI DI FACILITAZIONE**, ovvero **qualsiasi tipologia di pagamento o dazione di altra utilità** effettuata direttamente o indirettamente nei confronti di Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, o privati, **allo scopo di velocizzare, agevolare o semplicemente assicurare lo svolgimento di un'attività routinaria o di un'attività comunque lecita e legittima** nell'ambito dei doveri di tali soggetti.

Previsioni contrattuali



ADR, in conformità con le previsioni della Policy Anticorruzione, ha previsto **specifiche clausole contrattuali** che impegnano i terzi, ivi inclusi i consulenti e professionisti, al **rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico**, nella **Policy** e nelle **procedure e protocolli** definiti per l'osservanza della normativa anticorruzione (quale, a titolo esemplificativo, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001).

L'inosservanza di tali principi da parte del consulente / professionista sarà considerata inadempienza degli obblighi contrattuali con conseguente possibilità per ADR di attivare **opportune misure di tutela** tra cui la risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

